

Relazione sulla gestione

Pertanto, a fronte del provento da consolidamento di SITAF S.p.A. è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi vertenze potenziali di pari importo in considerazione dell'opportunità di esperire una formale procedura di interpello interpretativo ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) della legge 27 luglio 2000, n.212, al fine di ottenere conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate delle considerazioni svolte in merito agli effetti delle Sentenze di ottemperanza sul Consolidato Fiscale. L'accantonamento è riferito esclusivamente al provento del 2019, in quanto la Società, supportata da autorevoli pareri legali e fiscali, ritiene che i proventi maturati e rilevati in passato, a partire dall'esercizio 2015, sono certi e non possono essere oggetto di pretesa da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'adozione del consolidato fiscale consente di compensare, in capo alla capogruppo, Anas S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della Capogruppo stessa con quelli delle Società controllate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

INFORMATIVA RELATIVA ALL'ARTICOLO 2497 TER

La Società, nel corso del 2019, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti dell'Azionista unico Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.



Smart Road Anas



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 la strategia di Anas confermerà e amplierà le linee di sviluppo ed efficienza indicate nelle linee guida di piano pluriennali, con l'obiettivo di massimizzare il ruolo e il valore della Società in ambito concessorio, come gestore di un perimetro stradale e autostradale in rapida crescita, realizzatore del contratto di programma per lo Stato e player di mercato e tecnologico in grado di rappresentare un riferimento di mercato.

Anas, con l'aggiornamento del CdP 2016-2020 è passata da 23,4 miliardi di euro a un totale di 29,9 miliardi di investimenti così suddivisi: 15,9 miliardi (+44% rispetto a prima), pari al 53% del complessivo, per la manutenzione programmata, adeguamento e messa in sicurezza e 14 miliardi, pari al 47%, destinati a nuove opere e completamenti itinerari. Questo consentirà di disporre di fondi rilevanti per la manutenzione e la messa in sicurezza della rete stradale esistente e, in più, permette di programmare lavori in modo unitario su un orizzonte di cinque anni e non più anno per anno.

Nell'ambito del piano complessivo degli investimenti, pari a circa 29,9 miliardi, il 52% interesserà le regioni del Sud Italia e le isole per un totale di circa 15,7 miliardi. Il 24%, pari a circa 7 miliardi, riguarderà le regioni del centro. Il 19%, pari a circa 5,7 miliardi, riguarderà le regioni del nord.

Il restante 5% comprende investimenti per danni ed emergenze, fondo progettazione e investimenti in tecnologie stradali, applicazioni tecnologiche Smart Road, manutenzione straordinaria Ponti, Viadotti, Gallerie e tratti dismessi dalle Regioni.

Sul fronte della manutenzione Anas sta consolidando la strategia di investimento che consente di passare dalla manutenzione "straordinaria" alla manutenzione "programmata", attuando un efficace processo di pianificazione degli interventi che comporterà investimenti pari a 0,85 miliardi di euro, superiori a quelli destinati alle Nuove Opere e in netto aumento rispetto al passato.

Sul fronte "nuove opere" l'inversione del ciclo negativo del trend relativo alle maggiori opere, grazie al nuovo impulso sulle attività di progettazione, permetterà di alimentare la filiera nel 2020 con le progettazioni previste in Contratto di Programma.

Tutto questo, senza dimenticare che Anas ha già sbloccato, con il sostegno del Governo, alcuni cantieri fondamentali per il Paese e completato il rientro di circa 3.500 km di ex strade statali, avviando l'iter per il rientro di ulteriori 3.700 km riclassificati a rete d'interesse nazionale con il D.P.C.M. 21 novembre 2019, aumentando il perimetro di gestione dagli attuali 29.000 km a circa 33.000 km. Tale processo ha richiesto e richiederà un incremento di programmazione d'investimenti volti a recuperare il gap di manutenzione registrato negli scorsi anni, al fine di recuperare nel più breve tempo possibile adeguati livelli di fluidità e sicurezza.

Proseguirà nel corso del 2020 l'attività di deflazione del contenzioso lavori e delle principali riserve con l'obiettivo di ridurre il più possibile il contenzioso a beneficio dello Stato Patrimoniale di Anas.

Anas sarà inoltre impegnata nella realizzazione del percorso delineato dalla vision strategica del Gruppo FS, seguendo le indicazioni contenute nel Piano Industriale FS, il quale individua 4 principali trend che fanno già

Relazione sulla gestione



parte del presente dell'Azienda e che caratterizzeranno sempre più il suo futuro nei prossimi anni:

- la Valorizzazione della rete;
- la Mobilità del futuro;
- la Sostenibilità;
- la Ricerca e lo sviluppo.

Per quanto riguarda la valorizzazione della rete stradale, Anas sta agendo contemporaneamente su più fronti:

- il potenziamento della rete avviene con una selezione delle nuove opere tramite indicatori scientifici per consentire una seria valutazione delle ricadute in termini socioeconomici, ambientali e paesaggistici. In via principale, vengono esaminati i benefici trasportistici sulla base di una articolata analisi costi-benefici, che valuta il risparmio in termini di tempi di percorrenza e in termini di riduzione dell'incidentalità con l'obiettivo di migliorare il livello di servizio all'utenza e la sicurezza;
- i benefici legati all'intermodalità che l'opera avrà in termini di collegamento con altri nodi trasportistici strategici come Porti, Aeroporti e Ferrovie;
- il miglioramento della magliatura della rete volto a ultimare i collegamenti con gli assi principali.

La mobilità del futuro per Anas è realizzare strade intelligenti. La priorità è di attrezzare i primi tratti stradali di Smart Road in Europa per andare incontro a una mobilità sempre più connessa e che vedrà nei prossimi anni l'introduzione di veicoli a guida autonoma. La tecnologia innovativa consentirà di incrementare la sicurezza degli utenti e l'ottimizzazione della gestione e manutenzione della strada, attraverso, i sistemi di monitoraggio delle infrastrutture per l'ottimizzazione della sorveglianza e della manutenzione delle opere d'arte presenti, ma anche il monitoraggio dei mezzi pesanti e dei trasporti di merci pericolose, delle condizioni meteo in maniera diffusa con la dotazione di sensoristica all'avanguardia.

In merito alla Sostenibilità, per far sì che i valori ideali verso cui tendere diventino pratica e azione quotidiana nell'agire aziendale, Anas sta implementando un sistema di Governance in linea con gli obiettivi di Lungo Periodo 2030-2050 del Gruppo FS sui temi di mobilità sostenibile, sicurezza, energia ed emissioni.

Le attività di ricerca e sviluppo hanno l'obiettivo di aumentare la qualità del servizio offerto agli utenti, attraverso sperimentazioni con sistemi di monitoraggio sia topografici tradizionali sia innovativi dinamici finalizzati ad esplorare la possibilità di implementare un sistema di monitoraggio di tipo "predittivo", utile alla migliore pianificazione degli interventi di manutenzione delle "opere d'arte" lungo la rete in gestione.

La Società, che chiude l'esercizio 2019 in negativo per effetto di eventi straordinari non imputabili alla gestione operativa, proseguirà il suo impegno come partner strategico dello Stato nella gestione e manutenzione della rete stradale, secondo le previsioni di budget in sostanziale pareggio.

A partire dalla metà di febbraio si è manifestata l'emergenza coronavirus (Covid-19), che ha visto una forte e rapida diffusione nelle regioni del Nord Italia, con particolare concentrazione nella sua prima fase in Lombardia e, in misura minore, in Veneto ed Emilia Romagna. I due provvedimenti governativi di lockdown, presi per contrastare la forte e rapida diffusione del virus (fermo della gran parte delle attività e blocco sostanziale della mobilità), il primo riferito alla Lombardia e il secondo del 9 marzo con estensione



delle restrizioni all'intero territorio nazionale, hanno reso necessaria per Anas una rapida reazione. Il presidio della mobilità nazionale è stato mantenuto nella piena operatività, assicurando il consueto livello di servizio per la rete delle strade gestite; ciò è stato possibile grazie all'impegno del personale su strada, dotato delle opportune dotazioni di sicurezza e del coordinamento nazionale, in perenne contatto con la Protezione Civile. Le attività amministrative della Direzione Generale e delle sedi territoriali sono state assicurate mediante limitati presidi operativi per le attività che richiedono comunque una presenza in sede e dalla tempestiva attivazione dello smart working che consente l'accesso in remoto alla postazione aziendale e all'area informatica condivisa. Ciò ha permesso che le attività istituzionali fossero efficacemente garantite e che il personale fosse impegnato e coordinato in misura adeguata.

La diffusione del virus e le misure adottate dal Governo stanno determinando una forte riduzione della mobilità nel Paese che è destinata ad avere effetti negativi sulla gestione di Anas per il 2020.

Mentre i costi di Anas sono sostanzialmente rigidi, proprio in quanto deve svolgere le attività e assicurare i servizi del Contratto di Programma, i ricavi sono per il 96% dipendenti dai proventi della società concessionarie di autostrade a pedaggio e solo per la quota residua risultanti da ricavi propri (royalty, proventi da servizi connessi alla mobilità o alla gestione di rete). In conseguenza del rallentamento della mobilità (non solo a livello stradale, ma anche di treni, aerei e linee di navigazione), tutte le società di gestione prevedono sensibili riduzioni di ricavi.

Nella presente situazione, Anas ha comunque attivato un insieme di misure per contenere per quanto più possibile i costi. È stato fatto ricorso a ferie obbligatorie anticipando la consueta chiusura estiva e sono state rimodulate le nuove assunzioni previste per l'anno. Le direttive del Governo in via di emanazione a sostegno dell'economia potrebbero apportare elementi aggiuntivi per il contenimento dei costi.

Per quanto riguarda l'attività di investimento, eventuali impatti negativi derivanti dal possibile fermo di alcuni cantieri potranno essere compensati dalle misure di politica economica che il Governo si appresta a varare (ad esempio l'istituzione di Commissari sui lavori).

Di conseguenza, l'evoluzione prevedibile della gestione, a oggi, sconta essenzialmente una riduzione dei ricavi – la cui dimensione sarà determinata dalla durata del periodo emergenziale – derivante dagli effetti dei fermi attività disposti dal Governo; vale la pena ricordare che le regioni più colpite dalla diffusione del coronavirus sono quelle che maggiormente contribuiscono ai proventi per pedaggi, alla mobilità in generale e alla logistica su base nazionale.



Bilancio d'esercizio





Marche – strada statale 77 var. 'della Val di Chienti', rotatoria di Sfercia



Anas Bilancio 2019

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria

In euro

	Note	31.12.2019	31.12.2018*
Immobili, impianti e macchinari	7	372.109.110	374.194.254
Attività immateriali	8	1.509.482.398	1.619.134.788
Attività per imposte anticipate	9	220.728.044	239.323.747
Partecipazioni	10	559.445.289	860.280.080
Diritti concessori finanziari non correnti	11	1.695.692.042	1.917.432.646
Altre attività finanziarie non correnti	12	541.840.683	489.844.762
Altre attività non correnti	13	1.153.921.689	1.085.698.176
Crediti tributari	14	14.275.974	17.916.589
Totale attività non correnti		6.067.495.227	6.603.825.041
Rimanenze	15	9.927.365	9.334.302
Attività per lavori in corso su ordinazione	16	98.034.720	91.041.637
Crediti commerciali correnti	17	254.978.905	219.226.299
Diritti concessori finanziari correnti	11	1.549.449.267	1.220.398.881
Altre attività finanziarie correnti	12	93.178.600	182.465.733
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	268.426.249	238.130.911
Altre attività correnti	13	480.057.489	471.547.283
Totale attività correnti		2.754.052.596	2.432.145.047
Attività possedute per la vendita	19	236.067.782	0
Totale attività		9.057.615.605	9.035.970.089
Capitale sociale		2.269.892.000	2.269.892.000
Riserve		488.951.102	672.882.951
Riserve di rivalutazione		(1.618.979)	(184.559.582)
Utili (Perdite) portati a nuovo		(74.876.986)	(74.876.986)
Utile (Perdite) d'esercizio		(71.136.509)	2.040.710
Totale Patrimonio Netto	20	2.611.210.628	2.685.379.092
Finanziamenti a medio/lungo termine	21	50.070.569	0
TFR e altri benefici ai dipendenti	22	28.645.696	28.203.726
Fondi rischi e oneri	23	1.582.672.312	1.593.806.769
Passività per imposte differite	9	220.728.043	239.323.747
Acconti per opere da realizzare non correnti	24	1.128.766.036	982.417.122
Altre passività finanziarie non correnti	25	767.982.005	835.846.601
Totale passività non correnti		3.778.864.662	3.679.597.965
Finanziamenti a breve termine e quota corrente	21	445.611.332	625.446.997
Debiti commerciali correnti	26	1.307.121.755	1.211.487.465
Acconti per opere da realizzare correnti	24	196.626.747	142.213.208
Altre passività finanziarie correnti	25	9.327.342	4.702.500
Altre passività correnti	27	708.853.139	687.142.861
Totale passività correnti		2.667.540.315	2.670.993.030
Totale passività		6.446.404.977	6.350.590.995
Totale Patrimonio Netto e passività		9.057.615.605	9.035.970.089

*La società ha applicato l'IFRS 16 dal 1 gennaio 2019. Sulla base del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Bilancio d'esercizio



Conto economico

In euro

	Note	Periodo chiuso al	
		31.12.2019	31.12.2018*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	2.129.761.443	2.012.457.799
Altri ricavi	29	33.704.717	34.054.339
Totale ricavi e proventi		2.163.466.161	2.046.512.139
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30	(11.132.631)	(10.988.968)
Costi per servizi	31	(1.581.686.263)	(1.450.692.207)
Costi del personale	32	(422.642.267)	(399.586.646)
Costi per godimenti di beni terzi	33	(4.422.464)	(11.844.098)
Altri costi operativi	34	(15.513.988)	(15.636.709)
Totale costi		(2.035.397.613)	(1.888.748.627)
Ammortamenti	35	(163.306.323)	(155.495.792)
Svalutazione e perdite (riprese) di valore	36	9.976.164	(14.450.068)
Accantonamento per rischi e oneri	37	0	538.492
Risultato operativo		(25.261.611)	(11.643.857)
Proventi da partecipazioni	38	3.947.405	3.795.042
Altri proventi finanziari	39	39.110.602	46.077.480
Oneri su partecipazioni	40	(30.703.456)	(40.999.249)
Altri oneri finanziari	41	(58.442.634)	(5.548.117)
Totale proventi e oneri finanziari		(46.088.082)	3.325.156
Risultato prima delle imposte		(71.349.693)	(8.318.701)
Imposte sul reddito	42	10.580.622	10.359.411
Accantonamento a Fondo Rischi	42	(10.367.438)	0
Totale imposte		213.184	10.359.411
Risultato delle attività in continuità		(71.136.509)	2.040.710
Risult.di periodo att. destinate alla vendita		0	0
Risultato del periodo		(71.136.509)	2.040.710

*La società ha applicato l'IFRS 16 dal 1 gennaio 2019. Sulla base del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Conto economico complessivo

In euro

	Note	Periodo chiuso al	
		31.12.2019	31.12.2018*
Risultato netto di esercizio	20	(71.136.509)	2.040.710
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale:			
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	22	(1.088.467)	566.200
Conto economico complessivo dell'esercizio		(72.224.976)	2.606.910

*La società ha applicato l'IFRS 16 dal 1 gennaio 2019. Sulla base del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, le informazioni comparative non sono state rideterminate.



Anas Bilancio 2019

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

In euro

	Capitale Sociale	Riserve			
		Riserva Legale	Riserva Straordinaria Rep 72342	Riserva trasferimento immobili Ex L. 662/96	Differenze Ex. Art. 7 L. 178/02
Saldo al 1 gennaio 2018	2.269.892.000	4.294.365	267.371.441	284.862.693	122.875.447
Aumento di capitale (riduzione di capitale)					
Distribuzione dividendi					
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		28.186			
Altri movimenti					
Utile/(Perdite) complessivo rilevato					
di cui:					
Utile/(Perdita) attuariale per benefici attuariali					
Altri movimenti				(1.954)	
Utile/(Perdita) d'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2018*	2.269.892.000	4.322.551	267.371.441	284.860.739	122.875.447
Effetti della prima applicazione dell'IFRS 16 al netto dell'effetto fiscale					
Saldo al 1° gennaio 2019	2.269.892.000	4.322.551	267.371.441	284.860.739	122.875.447
Aumento di capitale (riduzione di capitale)					
Prelievo forzoso ex lege n.208/2015 art. 1 comma 506					
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		102.035			
Altri movimenti					
Utile/(Perdite) complessivo rilevato					
di cui:					
Utile/(Perdita) attuariale per benefici attuariali					
Altri movimenti				(4.814)	
Utile/(Perdita) d'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2019	2.269.892.000	4.424.586	267.371.441	284.855.925	122.875.447

*La società ha applicato l'IFRS 16 dal 1 gennaio 2019. Sulla base del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Bilancio d'esercizio



			Riserve di rivalutazione	Totale Riserve			
Riserva First Time Adoption	Legge 208/2015 Comma 870	Riserva IFRS 9	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
(1.596.547.226)	1.590.000.000	(184.029.070)	(1.096.712)	487.730.938	(74.876.986)	563.700	2.683.309.651
				0			0
				0		(535.515)	(535.515)
				28.186		(28.186)	0
				0			0
				0			0
				0			0
			566.200	566.200			566.200
				(1.954)			(1.954)
				0		2.040.710	2.040.710
(1.596.547.226)	1.590.000.000	(184.029.070)	(530.512)	488.323.370	(74.876.986)	2.040.709	2.685.379.092
(1.596.547.226)	1.590.000.000	(184.029.070)	(530.512)	488.323.370	(74.876.986)	2.040.709	2.685.379.092
				0			0
				0		(1.938.673)	(1.938.673)
				102.035		(102.035)	0
				0			0
				0			0
				0			0
			(1.088.467)	(1.088.467)			(1.088.467)
				(4.814)			(4.814)
				0		(71.136.509)	(71.136.509)
(1.596.547.226)	1.590.000.000	(184.029.070)	(1.618.979)	487.332.124	(74.876.986)	(71.136.509)	2.611.210.628



Anas Bilancio 2019

Rendiconto finanziario*In euro*

	Note	31.12.2019	31.12.2018*
Utile/(perdita) di esercizio		(71.136.509)	2.040.710
Imposte sul reddito	42	(10.580.622)	(10.359.411)
(Proventi)/Oneri finanziari	38-39-40-41	2.771.571	3.857.987
Ammortamenti	35	163.306.323	155.495.792
Accantonamenti e svalutazioni	36-37-42	172.651.854	(55.988.583)
Variazione delle rimanenze	15	(7.586.391)	8.765.010
Variazione dei crediti commerciali	17	(29.524.191)	148.357.000
Variazione dei debiti commerciali	26	95.634.290	(37.133.848)
Variazione delle altre attività e passività	13-26	(52.749.603)	313.407.299
Utilizzi fondi rischi e oneri	23	(130.695.443)	(152.164.237)
Pagamento benefici ai dipendenti	22-32	(14.803.641)	(15.313.814)
Variazione dei crediti/debiti per imposte che non generano flussi di cassa	9-14	3.640.615	(604.345)
Variazione attività/passività finanziarie da opere da realizz./servizi in conc.	11-24	98.697.703	(237.002.352)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA		219.625.955	123.357.206
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	7	(31.451.483)	(80.398.870)
Investimenti in attività immateriali	8	(20.127.623)	(33.449.385)
Investimenti al lordo dei contributi		(51.579.107)	(113.848.255)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	7	10.374	59.594
Disinvestimenti in attività immateriali	8	0	2.765.484
Disinvestimenti in partecipazioni	10-19-23	23.869.009	40.999.249
Disinvestimenti		23.879.383	43.824.327
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(27.699.723)	(70.023.928)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	21	50.070.569	0
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	21	(179.835.665)	50.229.299
Variazione delle passività del leasing	25	(5.820.498)	0
Variazione delle attività finanziarie	12	30.817.875	(20.791.651)
Variazione delle passività finanziarie	25	(57.419.256)	168.530.002
Dividendi	38	3.485.999	3.795.042
Variazioni patrimonio netto	20	(2.929.919)	(183.970.199)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ FINANZIARIA		(161.630.894)	17.792.492
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio		30.295.338	71.125.770
Disponibilità liquide a inizio periodo		238.130.911	167.005.141
Disponibilità liquide a fine periodo		268.426.249	238.130.911

*La Società ha applicato l'IFRS 16 al 1° gennaio 2019. Sulla base del metodo dell'applicazione retroattiva modificata, le informazioni comparative non sono state rideterminate.



Note al bilancio





Campania – A2 'Autostrada del Mediterraneo', svincolo di Battipaglia



1 PREMESSA

Anas S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Roma, Via Monzambano 10.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L.138/2002 (convertito con L. 178/2002).

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori in data 12 marzo 2020 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione e il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

La Società, optando per l'esenzione dal consolidamento prevista dal paragrafo 4A dell'IFRS 10, ha redatto il bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato a uso pubblico viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., da cui Anas è interamente e direttamente controllata. La controllante ha sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

La società EY S.p.A. è incaricata della funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

2 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti “EU-IFRS”). In particolare, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo